



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

*A mezzo email e pec*

Direzione Sanitarie  
ASL, AO, AOU IRCCS

Direzioni Sanitarie sede di PS/DEA

E p.c. Direzione Sanitaria ARES 1

Centrale Operativa Aziendale ASL Roma 1  
[coa@aslroma1.it](mailto:coa@aslroma1.it)

Villa Primavera  
[villaprimavera@consorziogedis.it](mailto:villaprimavera@consorziogedis.it)

**Oggetto:** Utilizzo delle strutture alberghiere di ospitalità protetta - adempimenti di cui al punto 10 dell'Ordinanza presidenziale n. Z00009 del 17 marzo 2020. Aggiornamento procedure per l'inserimento di ospiti COVID-19 positivi.

Ad integrazione della nota prot. n. 0235441 del 20.03.2020, nella quale si comunicava alle SSLL l'attivazione delle strutture alberghiere di ospitalità protetta per accogliere pazienti COVID-19 positivi, si trasmette la procedura aggiornata.

Tale procedura descrive, in modo analitico, il processo organizzativo e le modalità operative da attuare, nel caso in cui sia ritenuto opportuno per pazienti COVID-19 positivi asintomatici, non critici o in via di guarigione, l'isolamento presso le strutture alberghiere di ospitalità protetta attivate nella Regione Lazio.

La presente procedura è stata definita dall'Unità di Crisi della Regione Lazio unitamente alla ASL Roma 1, incaricata di gestire il flusso dei pazienti dimessi da ospedale o provenienti da domicilio in maniera centralizzata e sotto la supervisione del bed manager dell'Unità di Crisi della Regione Lazio, dr. Sergio Ribaldi.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si prega di dare massima diffusione della presente nota a tutti i soggetti interessati.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Salute Mentale, Dipendenze e Minori  
(Carola Magni)

Il Coordinatore regionale  
Bed Management  
(Sergio Ribaldi)

Il Dirigente dell'Area  
Rete Ospedaliera e Specialistica  
(Giuseppe Spiga)

IL DIRETTORE  
(Renato Botti)

**Procedura per l'isolamento fiduciario di casi di COVID-19 positivi  
presso strutture alberghiere di ospitalità protetta**

**Premessa**

In relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, alle disposizioni regionali di cui all'Ordinanza Z00009/2020 ed alla nota prot. 0218196 del 11.03.2020 della Direzione regionale salute e Integrazione socio sanitaria, si trasmette alle SS.LL. la procedura che descrive, in modo analitico, il processo organizzativo e le modalità operative da attuare, nel caso in cui sia ritenuto opportuno per pazienti COVID-19 positivi asintomatici, non critici o in via di guarigione, l'isolamento presso le strutture alberghiere di ospitalità protetta attivate nella Regione Lazio.

La presente procedura è stata definita dall'Unità di Crisi della Regione Lazio unitamente alla ASL Roma I, incaricata di gestire il flusso dei pazienti dimessi da ospedale o provenienti da domicilio in maniera centralizzata, attraverso la propria Centrale Operativa Aziendale per la continuità assistenziale (COA).

La COA agisce in coordinamento e con la supervisione del *bed manager* dell'Unità di Crisi della Regione Lazio, dr. Sergio Ribaldi.

**Criteri eleggibilità**

Le strutture alberghiere di ospitalità protetta accolgono pazienti **COVID-19 positivi**, asintomatici, non critici o in via di guarigione, potenzialmente assistibili a domicilio che, in ragione del necessario isolamento e in mancanza di *caregiver*, supporto familiare e/o idoneità dell'abitazione, possono essere assistiti presso tali strutture.

**Idoneità clinica**

In sede di richiesta di accesso all'ospitalità protetta, la responsabilità dell'idoneità clinica è in capo al responsabile del reparto ospedaliero dimettente o, in caso di persona a domicilio, al medico di medicina generale/pediatra di libera scelta per il tramite del SISP.

**Comunicazione del nominativo**

Per ciascun paziente, il reparto ospedaliero dimettente o il SISP (in caso di paziente a domicilio) trasmette alla COA, all'indirizzo di posta elettronica [coa@aslroma1.it](mailto:coa@aslroma1.it), il *Modulo Richiesta Ospitalità presso strutture alberghiere protette* (All.1/All.2) debitamente compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal medico di riferimento e dal paziente per accettazione della proposta di ospitalità in struttura alberghiera protetta.

La COA verifica la completezza delle informazioni e, laddove necessario, acquisisce ulteriori informazioni dai proponenti, tramite la mail o il recapito telefonico indicato nella scheda.

Per consentire l'adeguata organizzazione degli inserimenti, le richieste devono pervenire nelle seguenti fasce orarie: **8.30-9.30 e 13.30-14.30**.

In caso di più richieste da parte della stessa struttura, si chiede di far pervenire un'unica richiesta comprendente tutte le schede riferite alle persone proposte per l'isolamento in struttura.

### **Posti disponibili e lista di attesa**

Per consentire la gestione della lista di attesa secondo il criterio cronologico, la struttura alberghiera di ospitalità protetta comunica quotidianamente a fine giornata (ore 21.00), i posti disponibili alla COA all'indirizzo [coa@aslroma1.it](mailto:coa@aslroma1.it). Il nominativo della persona viene inserito in lista di attesa esclusivamente se la documentazione prevista è completa in ogni sua parte. La corretta progressione è rilevabile dalla data del protocollo di inserimento in lista.

La COA:

- ✓ comunica all'inviante (ospedale o SISP), via mail, la disponibilità del posto nella struttura di destinazione. L'inviante dovrà provvedere immediatamente alla presa d'atto della disponibilità e avviare le necessarie procedure contattando la struttura per l'ingresso dell'ospite;
- ✓ informa la struttura di destinazione dell'imminente ingresso del paziente tramite mail: [villaprimavera@consorziogedis.it](mailto:villaprimavera@consorziogedis.it) (Villa Primavera) o [casasanbernardo@consorziogedis.it](mailto:casasanbernardo@consorziogedis.it) (Casa San Bernardo);
- ✓ informa il SISP di riferimento territoriale della struttura dell'avvenuto ingresso dell'ospite, per l'effettuazione dei tamponi di negatività e attestazione della conclusione della permanenza in struttura;
- ✓ informa il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta dell'assistito dell'avvenuto ingresso dell'ospite in struttura.

### **Modalità d'ingresso in struttura**

L'ingresso degli ospiti in struttura avviene quotidianamente secondo le seguenti fasce orarie:

**h. 8.30 – 10.30 e 15.30-17.30**

Il trasferimento alla struttura alberghiera avviene:

- a cura dell'Ospedale dimettente in caso di trasferimento dell'ospite dal reparto di degenza;
- a cura della ASL per l'ospite proveniente da domicilio. Per i pazienti residenti/domiciliati nel Comune di Roma capitale provvede al trasporto in struttura la Croce Rossa Italiana

In caso di ingresso a seguito di dimissione ospedaliera, l'ospite entra in struttura con la terapia farmacologica necessaria per i primi sette giorni fornita dall'Ospedale dimettente; nella lettera di dimissione sono indicate la durata della terapia, il dosaggio e le modalità di somministrazione; deve essere inoltre specificata la durata dell'isolamento fiduciario consigliato. Inoltre, in caso di tamponi in corso, effettuati durante il ricovero ospedaliero, l'ospedale provvederà a dare comunicazione dell'esito al SISP della ASL presso cui è collocata la struttura.

In caso di trasferimento dal domicilio, l'ospite entra in struttura con il Piano Terapeutico redatto dal MMG/PLS, che provvede anche all'emissione delle eventuali prescrizioni con ricetta dematerializzata, fornendo alla struttura il codice per l'acquisizione presso la farmacia.

Il personale sanitario incaricato del trasporto dell'ospite, prima di consentirgli l'accesso alla struttura, avverte il personale sanitario presente, in modo che quest'ultimo possa adottare le necessarie misure a garanzia della sicurezza (ad es DPI).

All'ospite devono essere fornite le indicazioni per la permanenza nella struttura.

**Prestazioni farmacologiche e specialistiche** (visite mediche, prelievi ematochimici..)

Laddove sia necessaria una prescrizione medica per farmaci, il MMG/PLS dell'assistito (anche nel caso di ospiti residenti in altra regione) utilizzerà esclusivamente la ricetta dematerializzata, fornendo il relativo numero della ricetta elettronica (NRE) alla struttura alberghiera, che provvederà al ritiro del farmaco presso la farmacia, presentando anche la tessera sanitaria dall'ospite.

Durante la permanenza in struttura, laddove sia necessario sottoporre l'ospite a visite specialistiche ed esami ematochimici con carattere di urgenza ed indifferibilità (con specifica indicazione sulla ricetta), le stesse sono effettuate a cura della ASL di riferimento territoriale, su richiesta della struttura.

**Tamponi di negatività**

La ASL di riferimento territoriale della struttura, attraverso il SISP, contatta la struttura alberghiera protetta per la definizione delle modalità di esecuzione dei tamponi e di comunicazione dei risultati; inoltre, per ciascun ospite:

- ✓ effettua i tamponi per la conferma della negatività
- ✓ attesta la conclusione dell'isolamento fiduciario in struttura
- ✓ informa la COA della conclusione dell'isolamento fiduciario dell'ospite

**Struttura di ospitalità protetta**

La struttura alberghiera di ospitalità protetta è tenuta a comunicare, quotidianamente, alla mail [coa@aslroma1.it](mailto:coa@aslroma1.it):

- Numero di posti stanza singola attivati
- Numero di posti stanza singola disponibili
- Numero di posti stanza doppia attivati
- Numero di posti stanza doppia disponibili
- Numero di posti stanza per disabili attivati
- Numero di posti stanza per disabili disponibili
- Altre tipologie stanza attivate (es. suite, specificando sempre numero di posti letto)
- Altre tipologie stanza disponibili (es. suite, specificando sempre numero di posti letto)
- Il nominativo della persona eventualmente trasferita per situazioni di emergenza/urgenza
- Il nominativo, e relativi Codice Fiscale e ASL di residenza, delle persone che terminano il soggiorno per isolamento fiduciario, indicando il numero delle giornate di ospitalità erogate per ciascun soggetto
- Il nominativo, e relativi Codice Fiscale e ASL di residenza, delle persone eventualmente trasferite per situazioni di emergenza/urgenza, indicando il numero delle giornate di ospitalità erogate per ciascun soggetto

La struttura effettua precocemente, già all'atto della accoglienza, una rilevazione sull'eventuale stato di fragilità sociale dei singoli soggetti e ne dà comunicazione alla COA, per consentire la tempestiva informazione alla

ASL di residenza del soggetto che, unitamente al Servizio sociale del Comune/Municipio di riferimento prende in carico la situazione.

La struttura è in possesso di dispositivi di protezione individuale, come da disposizioni nazionali e regionali, e gli operatori devono essere adeguatamente formati e addestrati al loro utilizzo.

La struttura comunica alla COA il nominativo ed i recapiti del medico con i relativi turni di presenza e reperibilità.

Durante la sanificazione giornaliera prevista per ciascuna stanza (un passaggio al mattino e uno al pomeriggio), l'ospite dovrà attendere in un locale separato fino al termine della procedura.

### **Rientro a domicilio**

La conclusione del soggiorno presso le strutture alberghiere di ospitalità protetta avviene alla completa risoluzione dei sintomi e negatività in due test consecutivi (tamponi), effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-CoV-2.

Il rientro a domicilio avviene in maniera autonoma o con il supporto dei Servizi sociali del Comune/Municipio di residenza, già informati dalla COA in caso di persone con fragilità sociale, individuate dalla struttura.

### **Monitoraggio del flusso di pazienti**

Il Dr. Sergio Ribaldi svolge la funzione di *Bed Manager* dell'Unità di Crisi della Regione Lazio.

La COA svolge la funzione di supporto all'Unità di crisi per la gestione dei flussi dei pazienti in isolamento fiduciario.

Pertanto, al fine di consentire il monitoraggio dell'offerta e provvedere, laddove si rendesse necessario, alla tempestiva programmazione di ampliamento della stessa, la COA produce rapporti sistematici sul flusso in entrata e in uscita dalle strutture alberghiere protette, e sulla disponibilità effettiva dei posti letto di ciascuna struttura, inviandolo al *Bed Manager* dell'Unità di Crisi.

**Modulo Richiesta Accesso alle Strutture Alberghiere Protette  
Persona proveniente da Struttura Ospedaliera**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

Data nascita \_\_\_\_\_ Residenza (Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_)

Domicilio (se diverso dalla ASL di residenza \_\_\_\_\_)

ASL di appartenenza \_\_\_\_\_

Persona di riferimento (nome, tel., email) \_\_\_\_\_

Medico di famiglia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Nome struttura Ospedaliera \_\_\_\_\_ Unità Operativa \_\_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**Motivo della richiesta di accesso in struttura alberghiera protetta**

Data di ricovero \_\_\_\_\_ Diagnosi dimissione \_\_\_\_\_

Dati clinici relativi alla specifica condizione COVID-19 positiva \_\_\_\_\_

Eventuali Tamponi eseguiti: data \_\_\_\_\_ esito \_\_\_\_\_;  in attesa di esito

data \_\_\_\_\_ esito \_\_\_\_\_;  in attesa di esito

Durata dell'isolamento consigliata: gg. \_\_\_\_\_

**Profilo assistenziale** (in caso di non autosufficienza - in caso di almeno una risposta negativa ai punti 1-3 non è indicato l'invio nella struttura alberghiera protetta)

1. Il paziente è autonomo nella attività di vita quotidiana?

sì  parzialmente  no

In caso di non autonomia indicare se:  transitoria  permanente

2. Il paziente è in grado di comprendere e riferire le informazioni (memorizzarle e utilizzarle)

sì  no

3. Il paziente è in grado di riconoscere e descrivere segni e sintomi di eventuali patologie da riferire al personale o che possano richiedere l'intervento di figure sanitarie

sì  no

4. Il paziente è in grado di gestire eventuali prescrizioni cliniche (terapia, dieta, medicazioni)

sì  no

5. Osservazioni e note

\_\_\_\_\_

Data,

Firma Ospite \_\_\_\_\_

Firma medico \_\_\_\_\_

Firma infermiere \_\_\_\_\_

**Modulo Richiesta Accesso alle Strutture Alberghiere Protette**  
**PERSONA PROVENIENTE DA DOMICILIO**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

Data nascita \_\_\_\_\_ Residenza (Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_)

Domicilio (*se diverso dalla ASL di residenza* \_\_\_\_\_)

ASL di appartenenza \_\_\_\_\_

Persona di riferimento (nome, tel., email) \_\_\_\_\_

Medico di Medicina Generale \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) inviante \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

***Motivo della richiesta di accesso in struttura alberghiera protetta***

Diagnosi \_\_\_\_\_

Dati clinici relativi alla specifica condizione COVID-19 positiva \_\_\_\_\_

Eventuali Tamponi già eseguiti: data \_\_\_\_\_ esito \_\_\_\_\_;  in attesa di esito

data \_\_\_\_\_ esito \_\_\_\_\_;  in attesa di esito

Durata dell'isolamento fiduciario consigliato: gg. \_\_\_\_\_

**Profilo assistenziale** (*in caso di non autosufficienza - in caso di almeno una risposta negativa ai punti 1-3 non è indicato l'invio nella struttura alberghiera protetta*)

1. Il paziente è autonomo nella attività di vita quotidiana?

sì  parzialmente  no

In caso di non autonomia indicare se:  transitoria  permanente

2. Il paziente è in grado di comprendere e riferire le informazioni (*memorizzarle e utilizzarle*)

sì  no

3. Il paziente è in grado di riconoscere e descrivere segni e sintomi di eventuali patologie da riferire al personale o che possano richiedere l'intervento di figure sanitarie

sì  no

4. Il paziente è in grado di gestire eventuali prescrizioni cliniche (*terapia, dieta, medicazioni*)

sì  no

5. Osservazioni e note

\_\_\_\_\_

Data,

Firma medico \_\_\_\_\_

Firma ospite \_\_\_\_\_

Firma infermiere \_\_\_\_\_